

Firmato il contratto dei metalmeccanici, aumento medio di 112 euro

Pubblicato: Venerdì 5 Febbraio 2021



È stata un'attesa lunga ed estenuante ma alla fine, dopo quattro giorni di trattativa, nella nottata i rappresentanti di **Federmeccanica/Assistal e di Fiom, Fim e Uilm** sono arrivati all'intesa e alla firma del **nuovo contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici**.

A regime ci sarà un aumento di **112 euro** sui minimi al quinto livello e di 100 euro al terzo, e verrà pagato in quattro quote: a giugno del 2021 i primi **25 euro** e a seguire a giugno 2022 altri **25 euro**, quindi a giugno 2023 altri 27 euro e infine a giugno 2024 l'ultima quota di **35 euro**.

A queste erogazioni si aggiungeranno **200 euro ogni anno** erogati a titolo di **flexible benefit**. Il **nuovo sistema di inquadramento dei lavoratori** prevede nuove declaratorie aggiornate agli odierni profili professionali e in grado di valorizzare maggiormente i percorsi di studio dei lavoratori.

E? previsto **un sistema di armonizzazione tra la vecchia disciplina e quella nuova** per non creare disegualianze fra i lavoratori attualmente inquadrati con il vecchio sistema e le nuove future assunzioni. Le nuove declaratorie valorizzano oltre che **l'autonomia e la responsabilita? anche le competenze relazionali** e la capacita? di svolgere piu? di una mansione. Nei prossimi mesi verranno scritti anche i profili esemplificativi di molte mansioni che serviranno da guida per l'applicazione della nuova normativa Con l'intesa anche su questi due temi complessi, l'accordo diviene a contenuto estremamente innovativo.

Il sistema di inquadramento unico scritto nel **1973 viene aggiornato e rappresenterà lo strumento di regolazione retributiva** più importante per il prossimo futuro. Inoltre, l'erogazione economica di **112 euro**, non più strettamente vincolata al calcolo dell'inflazione, non rappresenta più solo il mero recupero del potere d'acquisto **ma un vero e proprio aumento reale della retribuzione** in grado di agire sulla crescita dei consumi, di spingere sulla domanda di mercato e di aiutare concretamente la ripresa economica italiana.

La vera novità è la riforma dell'inquadramento professionale

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it